



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

IL PRESIDENTE

Gent.ma Signora Emma Marcegaglia

Confindustria

Viale dell'Astronomia, 30

00144 Roma

e per conoscenza

ABI – Piazza del Gesù, 49 – 00186 Roma

Alleanza delle Cooperative italiane – Via Torino, 146 – 00184 Roma

ANIA – Via della Frezza, 70 – 00186 Roma

Rete Impresa Italia – Corso Vittorio Emanuele II, 282-284 – 00186 Roma

Roma, 30 settembre 2011

Ns. Prot. 5402

Gentile presidente,

ho letto il suo documento per la crescita del Paese e, naturalmente, ho letto e anche riletto la parte dedicata alle liberalizzazioni e alle semplificazioni. Qui, in particolare, ho imparato a memoria il punto 3 (“Liberalizzare i servizi professionali”).

L’ho imparato a memoria perché mi piace e perché sono certo che potrei recitarlo davanti ai nostri 50.000 iscritti senza tema di ricevere anche un solo fischio di disapprovazione. Non lo affermo per il piacere di dare scandalo, ma semplicemente perché le cose, per quello che ci riguarda, le vediamo così già da parecchio tempo.

Noi già da molti anni non abbiamo tariffe fisse o minime e siamo favorevoli alla costituzione di società di capitali a condizione che – come anche lei afferma – sia fatta salva la “personalità della prestazione intellettuale”.

Quanto alla questione da lei posta di ridurre il numero attuale degli ordini professionali, le ricordo che da tempo geometri, periti agrari e periti industriali si stanno battendo per l’istituzione di un albo unico delle professioni tecniche di primo livello (cioè aperto a coloro che hanno conseguito una laurea triennale).



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

IL PRESIDENTE

Insomma, vogliamo liberalizzare e vogliamo semplificare, consapevoli che non esistono altre strade per tornare a essere competitivi sul mercato. Ma sarà opportuno riflettere sul fatto che insieme alla salvaguardia della tutela di interessi costituzionalmente garantiti siano anche considerati, come non derogabili, alcuni interessi pubblici fondamentali (penso, *in primis*, alla sicurezza nei luoghi di lavoro).

La sua ricetta è la nostra. Ed ora è fondamentale che intorno ai fornelli si ricostruisca un po' di quell'armonia che ci ha permesso in altri periodi della nostra storia di risollevarci e di costruire un grande Paese.

Mi consideri a sua disposizione per restituire il futuro all'Italia.

Con viva cordialità

Giuseppe Jogna